

VERSO L'INFINITO

1



Interpreti:

Giovanna Polacco violino e **Leopoldo Saracino** chitarra

con interventi di **Piergiorgio Odifreddi**

Progetto di Giovanna Polacco

Musiche di

J. S. Bach, W. A. Mozart, F. Schubert, C. Debussy, A. Pärt, F. Tárrega

“Bach (è noto anche questo aspetto della sua poliedrica personalità) aveva studiato il violino sin da giovane e prima di diventare clavicembalista e organista fu un ottimo e apprezzato violinista. Le Sonate e Partite di Bach appaiono a chi compie un cammino nelle epoche della storia della musica violinistica con maestosa e improvvisa grandezza.

Capolavori indiscussi di cui i più grandi virtuosi dell'archetto si sono impadroniti saggiando su tali lavori le proprie forze e confrontandosi l'un l'altro, hanno suscitato sempre diverse riflessioni e considerazioni da parte degli esecutori e dei musicologi.”

(da “Le Sonate e Partite per violino solo di J.S. Bach” di G. Bellorini, S. Bianchi e C. De Martini)

Matematica e bellezza: davanti alla musica di Bach è facile avvertire, con l'immensità, con l'emozione, anche il mistero di una ferrea costruzione logica di straordinaria profondità, dove si fondono fede e danza, algebra e potenza comunicativa.

Musica e infinito, tradizione e innovazione, matematica e bellezza.... Molti gli spunti offerti dai brani in programma affiancati da brillanti interventi di Piergiorgio Odifreddi.

PIERGIORGIO ODIFREDDI

Ha studiato matematica in Italia, negli Stati Uniti e in Unione Sovietica. Eminente studioso di logica e matematica, è docente presso la Cornell University e l'Università di Torino.

Collaboratore di «Repubblica», «L'Espresso», «Le Scienze» e «Psychologies», dirige per Longanesi la collana di divulgazione scientifica «La Lente di Galileo».

Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche, tra le quali, come ospite fisso, a Crozza Italia su La7.

Ha vinto nel 1998 il Premio Galileo dell'Unione Matematica Italiana, nel 2002 il Premio Peano della Mathesis e nel 2006 il Premio Italgas per la divulgazione. Polemista acuto e brillante, spazia con padronanza dalla critica religiosa alla divulgazione scientifica ed è salito alla ribalta con le accese dispute seguite al suo *Il Vangelo secondo la Scienza* (1999).

Tra i suoi libri ricordiamo la trilogia logica *C'era una volta un paradosso, Il diavolo in cattedra* (Einaudi, 2001 e 2003) e *Le menzogne di Ulisse* (Longanesi, 2004), la trilogia geometrica *C'è spazio per tutti, Una via di fuga e Abbasso Euclide!* (Mondadori, 2010, 2011 e 2013), la trilogia biografica *In principio era Darwin* (Longanesi, 2009), *Hai vinto, Galileo* (Mondadori, 2009) e *Sulle spalle di un gigante* su Newton (Longanesi, 2014) e il volume scritto con Benedetto XVI

Caro papa teologo, caro matematico ateo (Mondadori, 2013). Per Rizzoli ha pubblicato *Come stanno le cose* (2013), *Il museo dei numeri* (2014), *Il giro del mondo in 80 pensieri* (2015), *Il dizionario della stupidità* (2016), *Dalla Terra alle lune* (2017), *Ritratti dell'infinito. Dodici primi piani e tre foto di gruppo* (2020), *Pillole matematiche. I numeri tra umanesimo e scienza* (Raffaello Cortina Editore, 2022), *A piccole dosi. Contro la crisi di astinenza dalla matematica* (Raffaello Cortina Editore, 2023), *C'è del marcio in Occidente* (Raffaello Cortina Editore, 2024).

3

GIOVANNA POLACCO - violino

Nasce a Roma e, allieva di Paolo Borciani primo violino del Quartetto Italiano, si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio di Milano perfezionandosi poi con L.Kogan, H.Szeryng, M.Frshenschlager e Z.Bronn. Molti i premi e riconoscimenti ottenuti in importanti concorsi internazionali tra i quali il “Forte dei Marmi”, il “Michelangelo Abbado”, il “Vittorio Gui” di Firenze. Debutta in duo violino-pianoforte alla Società del Quartetto di Milano e al Festival di Musica da Camera di Cremona. Giovanissima, fa parte dell’Orchestra Europea EUYO sotto la direzione di Claudio Abbado e Herbert von Karajan e successivamente collabora, anche come violino di spalla, con importanti orchestre sinfoniche sotto la direzione di grandi direttori. Ospite di importanti istituzioni concertistiche in Italia, Europa e USA, sia come solista che in ensemble, nel 2008 fonda il Milano’808 Ensemble, impegnato nella valorizzazione di repertori inediti. Dopo il debutto al Museo del teatro alla Scala, con questa formazione realizza il proprio percorso di ricerca collaborando anche con NoMus presso il Museo del ‘900 di Milano. Inoltre collabora con “Dedalo Ensemble” specializzato nel repertorio del’900 e contemporaneo. Recentemente ha partecipato a importanti Festival e Stagioni musicali quali la Biennale di Venezia, Milano Musica, i Concerti del Quirinale, MITO Settembre Musica, La Milaneseiana.

È stata titolare della cattedra di violino presso i Conservatori di Como, Torino e infine Milano.

LEOPOLDO SARACINO - chitarra

Ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di Ruggero Chiesa al Conservatorio G.Verdi di Milano dove si è diplomato in chitarra con il massimo dei voti. Successivamente si è perfezionato con David Russell Oscar Ghiglia, Leo Brouwer e David Tanenbaum. È stato premiato in diversi concorsi internazionali. La sua attività concertistica, iniziata all’età di 14 anni, lo ha portato ad esibirsi in Italia, Svizzera, Finlandia, Norvegia, Danimarca, Estonia, Lituania, Grecia, Canada e Germania. Ha collaborato con il Quartetto Borciani, con il Divertimento Ensemble e con l’Orchestra del Teatro alla Scala. Ha suonato il concerto per chitarra e orchestra di Bruno Bettinelli sotto la direzione di Daniele Gatti. Ha registrato l’integrale delle opere per chitarra e fortepiano di Ferdinando Carulli (in 8 CD) e opere cameristiche di Filippo Gragnani e Anton Diabelli. Ha effettuato la prima registrazione integrale dei 36 Capricci di Luigi Legnani. Da alcuni anni si dedica anche alla tiorba per la

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

realizzazione del basso continuo, collaborando con diversi ensembles di musica antica e barocca. Nutre un particolare interesse per la nuova musica e collabora stabilmente con il Dedalo Ensemble. Recentemente è un uscito per la Da Vinci un suo Cd monografico dedicato alle opere per chitarra sola di Ferdinand Rebay. È titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio di Milano.